

Traduzione a cura di Aiki

Saravena, Arauca, 29 ottobre 2007.

DENUNCIA PUBBLICA

La fondazione per i Diritti Umani Joel Sierra DENUNCIA davanti alla comunità nazionale, regionale ed internazionale, i seguenti fatti:

1. Il 7 ottobre, è stato assassinato il signor Antonio ARAQUE Calderón, di 37 anni di età, verso le 5:30 del pomeriggio, nella frazione di Pueblo Nuevo, municipio di Tame.
2. Giovedì 18 ottobre, è stato assassinato nel locale pubblico chiamato Bar La Paloma, nel quartiere Cochise di Saravena, ELÍ ALBERTO FAJARDO GAHONA da due persone che si muovevano su una motocicletta, le quali gli spararono uccidendolo istantaneamente. Successivamente la polizia nazionale catturò due persone, accusate di essere gli autori del crimine e che sono state messe a disposizione della procura.
3. Il giorno 20 ottobre, è stato assassinato nell'ispettorato di Esmeralda, il giovane ANDRÉS RIÁTIGA MÁRQUEZ, nativo di Saravena e di 21 anni di età, che ricevette vari colpi ravvicinati di arma da fuoco, in fatti avvenuti al Km 1 della strada che conduce al centro cittadino.
4. Il giorno 23 ottobre 2007, sono stati assassinati nell'azienda El Diamante, nella frazione Caño Limón, municipio di Tame, i signori Luis ALBERTO e LUIS ENRRIQUE GONZÁLES, padre e figlio rispettivamente di 56 e 31 anni di età, che erano membri attivi della Giunta Comunale di La Verdea, Caño Limón, presso il Comitato di Conciliazione Comunitario.
5. Durante il fine settimana tra il 21 ed il 22 ottobre, quattro persone sono morte violentemente nei municipi di Cravo Norte e Tame, di seguito riferiamo sui fatti e sulle vittime: nella frazione Buenos Aires di Cravo Norte sono stati assassinati JORGE LUIS DÍAZ RODRÍGUEZ, di 42 anni di età e di professione operaio, e SEGUNDO OLIVERO QUINCHARE CARRASCAL, di 31 anni di età e di professione allevatore; a Pueblo Nuevo, municipio di Tame, sconosciuti hanno assassinato ENRIQUE JAIMES GONZÁLES, colpendoli a breve distanza con due colpi di arma da fuoco; nella località conosciuta come Las Cruces, frazione di Miranda, Tame, è stato assassinato con un'arma da fuoco YETSY FABIÁN TULIBILA ÁVILA.
6. Il 21 ottobre, nella frazione di La Arenosa, Tame, sono morti EDUARDO ANTONIO RANGEL e GUILLERMO MONCADA VILLAMIZAR, e nella frazione di La Lágrima, sempre nel municipio di Tame, è morto JOSUÉ GÓMEZ PLATA, vittime di esplosioni di mine antipersona. D'altra parte, lo Stato colombiano ha continuato sequestrando massicciamente dirigenti sociali e persone comuni, questa volta il turno è toccato di nuovo al municipio di Arauquita, dove tra il 13 ed il 14 di ottobre nel centro urbano sono state arrestate sei persone, le vittime sono il geometra LUIS ALFREDO HERNANDEZ HENAO, l'allevatore LUIS ALFREDO LOPEZ QUITIAN, il signor WILSON TRASLAVIÑA FAJARDO, il commerciante di bestiame ELI ZULUAGA, il signor IGNACIO CÁCERES, l'agricoltore JOSÉ DELLA CARMEN GIMENEZ GARAY; il 24 ottobre, verso le 4:00 del mattino, è stata arrestata la signora ANA DIME Menco e perquisita la sua casa; ugualmente sono state perquisite altre abitazioni nei quartieri di El Guadual, 20 di Julio e Obrero, del centro urbano di Arauquita, tra cui la casa del presidente della giunta di azione

comunale del quartiere di El Guadual, ÁLVARO MONSALVE, e quella della signora TERESA BOTELLO. Questo altissimo indice di morti violente in uno dei dipartimenti più militarizzati del paese, dimostra il poco interesse del governo della sicurezza democratica nel lasciare una via di uscita all'acuto conflitto armato interno, che quotidianamente dissangua il paese e la regione, ed evidenzia il vero obiettivo della forte militarizzazione, che non è altro che quello di proteggere gli interessi economici transnazionali e non la vita e l'onore dei cittadini colombiani.

PER LA DIFESA DELLA VITA, I DIRITTI UMANI E LA PERMANENZA NEL TERRITORIO

FONDAZIONE PER I DIRITTI UMANI "JOEL SIERRA"

LA NOSTRA AZIONE SOCIALE È LEGALE E LEGITTIMA